

soffermati particolarmente sugli aspetti archeologici, artistici e culturali di un periodo che va dall'alto medioevo almeno al primo secolo dopo l'anno Mille. Il dibattito è stata anche l'occasione per presentare a un vasto pubblico il volume *Carlo Magno e le Alpi*, contenente gli Atti del XVIII Congresso storico internazionale della Fondazione CISAM (Susa-Novalesa, 19-21 ottobre 2006).

Nei primi mesi dell'anno 2008 si è anche proceduto alla organizzazione di una giornata di studio la cui programmazione era stata calendarizzata a Spoleto, presso la sede della Fondazione CISAM, per il giorno 11 luglio 2008, sul tema L'incontro sul tema "*Salus per aquam: l'importanza dell'acqua dal medioevo ad oggi*". La fondazione CISAM intendeva riproporre, partendo dai risultati scientifici consolidati nel volume *L'acqua nei secoli altomedievali*, contenente gli atti della LV Settimana di studio, il tema dell'acqua e della sua importanza (a partire dagli insediamenti, dagli stili di vita, dalle comunicazioni sull'acqua fino ad arrivare agli usi alimentari e salutistici, agli aspetti simbolici e liturgici) facendo proprio l'impegno che il Parlamento Europeo ha assunto nel 2007, sensibilizzando il pubblico e i capi di stato del mondo sulla necessità di studi approfonditi e di interventi precisi mirati a concretizzare il diritto umano all'acqua di tutti gli abitanti del pianeta. All'incontro erano stati invitati a partecipare come relatori i professori Enrico Menestò, Tullio Gregory e Letizia Ermini (rispettivamente Presidente e componenti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione CISAM), il dott. Mario Tozzi, Presidente del Parco Nazionale Arcipelago Toscano e il dott. Marc Messegue, Presidente del Marc Messegue Health Center; erano stati inoltre invitati il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, On. dott.ssa Stefania Prestigiacomo e gli Assessori all'Ambiente della Regione Umbria e del Comune di Spoleto. Purtroppo, la indisponibilità finale a partecipare di alcuni illustri partecipanti, ha fatto preferire agli organizzatori di posticipare l'evento. La Fondazione CISAM comunque, considerata l'attualità del tema del dibattito, si propone di riproporlo nel corso dell'anno 2009.

Nel mese di settembre 2008 la Fondazione CISAM, all'interno delle manifestazioni promosse da "Prima e dopo Festival" durante il Todi Arte Festival, in collaborazione con il Centro italiano di studi sul basso medioevo-Accademia Tudertina di Todi, la Fondazione CISAM ha organizzato:

- in data 8 settembre una tavola rotonda sul tema "I fioretti di San Francesco. L'incanto e il limite di un testo amato da tutti". Hanno partecipato come relatori i professori

Stefano Brufani e Enrico Menestò dell'Università di Perugia e Giovanni Grado Merlo dell'Università di Milano;

- in data 10 settembre la presentazione del volume di Franco Mancini, a cura del prof. Enrico Menestò, "Commento al Protolaudario di Iacopone da Todi"; il volume, edito nella Collana della Fondazione CISAM "Uomini e mondi medievali", è stato presentato dal prof. Emilio Pasquini dell'Università di Bologna.

Dal 23 al 25 ottobre 2008 a Como e Varese, in collaborazione con l'Università dell'Insubria e l'International Research Center for Local Histories and Cultural Diversities, si è svolto il XIX Congresso internazionale di studio sul tema de "I maestri commacini. Mito e realtà del medioevo lombardo"; il Congresso, del quale il CISAM ha curato l'organizzazione scientifica ma del quale, come da Statuto, non ha sostenuto alcun onere economico (tutte le spese sono state a carico degli altri due enti), si proponeva di approfondire il tema dei maestri costruttori 'Commacini', così denominati nell'editto del re longobardo Rotari del 643. Questo documento, di straordinario interesse in sé e fonte di discussioni che hanno impegnato generazioni di studiosi, costituisce solo la base di avvio per l'esplorazione di attività edilizie per un 'età che, se è rimasta avara di sopravvivenze architettoniche, è divenuta invece, grazie alle ricerche archeologiche degli ultimi decenni, ricca di reperti che consentono di ricostruire prassi operative e forme strutturali nel quadro della cultura materiale. Un vasto orizzonte interdisciplinare si schiude sulle questioni che riguardano le maestranze lombarde di muratori, costruttori e decoratori, si pongano o no in continuità con quei remoti magisteri, operosi nei secoli successivi, migrando anche fuori dell'area lombarda, e altresì sul lascito di manufatti che a loro risalgono. Il dibattito che si è svolto nei tre giorni del congresso ha permesso di approfondire e vagliare criticamente una vasta letteratura specifica, riesaminando scambi culturali, vie di espansione e di penetrazione, aggiornando lo stato delle conoscenze sulle tecniche del costruire e del decorare, sui reperti archeologici, sulla circolazione monetaria, su questioni linguistiche e lessicali, sulle testimonianze epigrafiche. Il volume contenente gli atti del Congresso, come da consuetudine ormai consolidata, dovrebbe essere disponibile già a partire dal mese di settembre del 2009 quando verrà organizzata una presentazione a Varese presso la sede dell'Università dell'Insubria alla presenza del Rettore, prof. Dionigi.

Dal 5 al 9 novembre 2008 la Fondazione CISAM ha partecipato a Perugia, all'interno della Rocca Paolina, alla più importante fiera libraria umbra del settore, denominata

“Umbria Libri” e dedicata nell’edizione 2008 al tema de ‘Il Male’; la Fondazione è stata presente con un proprio stand espositivo e attraverso l’organizzazione, in data 9 novembre 2008 alle ore 18,00 presso la Sala Cannoniera, di una tavola rotonda sul tema “La percezione del male nel medioevo” alla quale hanno partecipato come relatori i professori Franco Cardini, Tullio Gregory e Enrico Menestò. Il dibattito ha approfondito la presenza del male nel Medioevo, male che, attraverso i demoni, era visto come una presenza assoluta e non come astratto concetto metafisico.

2. Attività extra convegnistiche

Come attività extra convegnistiche svolte nell’anno 2008 segnaliamo la campagna di promozione libraria inviata a una serie di biblioteche all’estero in Europa e in America nel mese di giugno 2008, e quella dedicata alla promozione per le festività natalizie inviata alle pubbliche amministrazioni locali delle provincie di Perugia e Terni del mese di ottobre 2008.

Si fa infine presente che la Fondazione CISAM, ente già insignito con il Diploma di Medaglia d’oro ai benemeriti della Scuola della Cultura e dell’Arte del Presidente della Repubblica con decreto del 2 giugno 1965, è stato inserito, tra gli altri riconoscimenti, nel 3° Rapporto Eurispes 2008 delle Eccellenze d’Italia tra le cento esperienze istituzionali e imprenditoriali di successo.

3. Internet

E’ proseguito inoltre nel corso del 2008 la promozione e il potenziamento del sito internet www.cisam.org attraverso anche tutta una serie di iniziative volte ad ampliare il numero dei contatti, attualmente giunti a 3000 mensili, da parte di visitatori attraverso motori di ricerca o scambi di link con prestigiose università e istituti in Italia e all’estero, soprattutto in America del nord.

Si fa presente che nel giro di pochissimi anni, esattamente dal 2006, la Fondazione CISAM ha consolidato la sua presenza sul web anche per quanto riguarda le vendite on-line; è infatti disponibile sul sito della Fondazione uno shop on-line costantemente aggiornato e molto visitato dagli utenti; la Fondazione inoltre, oltre al tradizionale sistema degli avvisi e delle pubblicità spedite con posta ordinaria, ha attivato una mailing list di

circa 1800 contatti attraverso la quale veicola tutte quelle che sono le novità editoriali e gli avvisi delle proprie attività scientifiche e convegnistiche.

4. Attività di ricerca e alta formazione.

a) Campagne di scavi archeologici.

La Fondazione CISAM, che già partecipa al progetto del Museo del Ducato alla Rocca albornoziana, al fine di intensificare l'attività di ricerca e alta formazione per conto del Ministero dell'Università e della Ricerca, così come espressamente citato nel testo della Convenzione ministeriale, dopo la prima campagna di scavi archeologici intrapresa nell'anno 2007, durante i mesi di giugno-luglio 2008 ha organizzato, sempre in collaborazione con il Comune di Spoleto, l'Università degli Studi di Perugia, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria e Soprintendenze per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico dell'Umbria e per i Beni Archeologici dell'Umbria, la seconda campagna di scavi archeologici che hanno interessato l'area sommitale del colle di Sant'Elia su cui sorge la Rocca Albornoziana.

Il progetto per la seconda campagna di scavi, coordinato e diretto dai due consiglieri della Fondazione CISAM, professori Letizia Ermini Pani e Ermanno Arslan, ha avuto lo scopo principale di completare la verifica archeologica dell'area del cortile nord della Rocca Albornoziana di Spoleto sulla base di dati acquisiti durante la prima campagna di scavo dell'estate 2007.

Si fa presente che anche la seconda campagna di scavi archeologica è stata interamente finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto e dalla Fondazione Francesca, Valentina e Luigi Antonini onlus di Spoleto, e ad esso hanno partecipato un totale di 30 studenti provenienti dalle facoltà di archeologia medievale delle più importanti università italiane.

Nel mese di dicembre 2008, al fine di avviare nell'estate 2009 la terza campagna di scavi archeologici, la Fondazione CISAM ha inoltrato domanda al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per ottenere il rinnovo della concessione di scavo e richieste di finanziamento a Fondazioni e istituzioni pubbliche e private umbre.

b) *Corpora*

È proseguita nel biennio 2007-2008 la ricerca relativa al Corpus della scultura altomedievale che riguarda una ricerca nata da una proposta presentata già al I° Congresso internazionale di studi longobardi dell'ormai lontano 1951, auspicante la pubblicazione di un Corpus dei monumenti preromanici. Rispetto all'idea iniziale, si progettò subito la realizzazione di un Corpus della scultura, più limitato negli obiettivi, ma più necessario ed urgente per la mancanza di un censimento sistematico della scultura e per il più reale pericolo di dispersione o distruzione di tale patrimonio. La classificazione e lo studio di questo materiale – frutto della produzione di artisti, ma anche di maestranze artigiane altamente qualificate – hanno lo scopo di indagare la provenienza dei manufatti, spesso riutilizzati e messi in opera lontano dal loro luogo di origine, e di analizzare la progressiva sedimentazione di gusto nei vari centri italiani per un tempo di solito scarsamente rappresentato. Il progetto del Corpus è stato suddiviso secondo le antiche diocesi. Il primo volume, dedicato alla Diocesi di Lucca, uscì nel 1959, l'ultimo volume, il n. 18, dedicato a *La diocesi di Piacenza e il Monastero di Bobbio*, a cura di Eleonora De Stefanis è uscito nel corso del 2008.

Fototeca del Corpus della scultura altomedievale: nel corso del 2008 è proseguito l'aggiornamento, nella sede del Centro, di una fototeca digitale che raccoglie la documentazione fotografica della scultura altomedievale in Italia e la aggiorna costantemente allo scopo di mettere a disposizione degli studiosi italiani e stranieri documentazione di difficile reperimento, poiché questo materiale scultoreo è disperso su tutto il territorio nazionale e non sempre è di facile accesso.

Inscriptiones medii aevi Italiae: nel corso del 2008 è proseguita anche la questa ricerca, che strettamente si collega a quella per la realizzazione del Corpus della scultura, nel più ampio contesto di un corpus generale dei monumenti e documenti artistici altomedievali. Il progetto varato nel 1995, prevede la pubblicazione del "Corpus delle iscrizioni altomedievali in Italia" che prenderà in considerazione tutte le scritture esposte, in qualsiasi lingua e comunque trasmesse, con esclusione di monete e sigilli. Il materiale sarà ripartito seguendo la suddivisione regionale moderna e tenendo conto della pertinenza originaria e dell'ordinamento cronologico. I singoli volumi comprenderanno una Introduzione generale, contenente gli aspetti storico-territoriali e gli aspetti tecnici e linguistici delle epigrafi, e la Schedatura, suddivisa in Scheda storica del complesso monumentale e Lemmi relativi alla singola iscrizione.

Corpus della moneta in età altomedievale in Italia: è ancora in fase di studio un progetto per la pubblicazione di un corpus della moneta proposto da Ermanno Arslan (componente il consiglio scientifico della Fondazione CISAM). Già da alcuni anni è al lavoro un gruppo di ricercatori che ha già raccolto una grande quantità di informazioni allo scopo di pubblicare appunto un corpus sulla monetazione islamica, bizantina e altomedievale. Il progetto prevede la realizzazione di una banca dati digitale da costituire presso la sede del Centro per mettere a disposizione di tutti gli studiosi le informazioni che si raccoglieranno.

5. Biblioteca specialistica.

La Fondazione CISAM, anche nel corso del 2008 ha proseguito, grazie anche a un finanziamento della Direzione del Servizio Musei e Beni culturali - Sezione Biblioteche e Archivi della Regione dell'Umbria, nella attività di catalogazione e inventariazione in SBN del proprio patrimonio librario; al nucleo originale, frutto di una più che cinquantennale attività attraverso cambi librari con altri istituti o per donazioni, si erano aggiunte negli ultimi anni alcune donazioni (quella effettuata dagli eredi del primo presidente del CISAM, On. Prof. Giuseppe Ermini, che costituisce l'omonimo "Fondo Ermini", costituito anche da incunaboli e cinquecentine; quella dell'attuale Presidente onorario prof. Capitani, e infine quella decisa ed eseguita dagli eredi del compianto ex Soprintendente ai Beni Artistici, Architettonici e Storici Arch. Renzo Pardi, la cui sezione è stata inaugurata nel corso della LIV Settimana di studio nell'aprile 2006. Nel corso del 2008 sono stati inventariati e catalogati circa quattromila unità bibliografiche di materiale a stampa moderno e circa duemiladuecento fascicoli riconducibili a circa 25 testate di materiale periodico e riviste. L'attività di catalogazione e inventariazione, dopo l'inaugurazione avvenuta in data 12 aprile 2006, è tutt'ora in corso.

La Biblioteca specialistica è situata nella sede di Palazzo Ancaiani, ed occupa quasi tutto il secondo piano dell'edificio; essa è aperta al pubblico degli studiosi e degli appassionati secondo orari e con regolamenti pubblicati sul sito web www.cisam.org.

Nel mese di giugno 2008 inoltre è stato portato a termine il progetto di riordino e inventariazione dell'Archivio dell'Arch. Renzo Pardi, anch'esso donato dagli eredi al CISAM con atto stipulato il 22 febbraio 2006. Il fondo è stato notificato con dichiarazione di particolare interesse storico emessa dalla Soprintendenza archivistica per l'Umbria in data 19 aprile 2006. Il progetto di riordinamento e inventariazione è stato finanziato con

fondi regionali (L.R. 3 maggio 1990 n. 37 artt. 19 e 20) e cofinanziamento della Fondazione CISAM. L'archivio, formato in prevalenza da carte sciolte, condizionate nella maggior parte dei casi dallo stesso Pardi in fascicoli con indicazione sommaria e saltuaria dell'oggetto che individua gli argomenti di studio e di ricerca, a inventario ultimato risulta costituito da 221 unità archivistiche con estremi cronologici 1964-2005, condizionate in 49 buste per una consistenza pari a 4,06 ml. Si tratta di fascicoli, quaderni, agende, blocchi notes, album da disegno, materiale fotografico (diapositive, positivi) e audio (dischi, audiocassette), che riguardano l'attività professionale e didattica, l'attività di studio e ricerca e, in misura minore, la sfera personale. Al materiale manoscritto e dattiloscritto si aggiungono pubblicazioni in estratto e in fotocopia personalizzate da appunti, annotazioni, osservazioni e dediche e numerosi ritagli di giornale. Tutto il materiale, previa richiesta scritta, anche tramite il sito web della Fondazione, è consultabile in loco.

6. Attività editoriale

Questi i volumi pubblicati, in proprio e in convenzione con altre istituzioni pubbliche e private nel corso del 2008:

PERIODICI:

- *Studi Medievali* XLIX - 2008 fasc. I e II
- *Temporis signa* III - 2008

PERIODICI IN CONVENZIONE:

- *Medioevo e Rinascimento* n.s. Annata XVIII- 2007
- *Bizantinistica* Annata IX – 2007
- *Franciscana* Annata IX - 2007

COLLANE:

Atti Settimane di studio:

- Atti della LV Settimana di studio. *L'acqua nei secoli altomedievali* (Spoleto, 12-17 aprile 2007)

Corpus della scultura altomedievale

- n. 18, Eleonora Destefanis, *La Diocesi di Piacenza e il Monastero di Bobbio*

Collectanea

- n. 20, *PER SATVRAM. Studi per Severino Caprioli*, a cura di Giovanni Diurni, Paolo Mari e Ferdinando Treggiari.
- n.21, *VIRTUTE ET LABORE, Studi offerti a Giuseppe Avarucci per i suoi settant'anni*. A cura di Rosa Marisa Borraccini e Giammario Borri

Testi studi strumenti:

- n. 20, Elena Casadei, *I testi di David di Dinant: filosofia della natura e metafisica a confronto col pensiero antico*.
- n.21, Filippo Ronconi, *I manoscritti greci miscellanei. Ricerche su esemplari dei secoli IX-XII*
- n.23, Luigi Canetti, *Il passero spennato. Riti, agiografia e memoria dal Tardoantico al Medioevo*
- n.24, Annaclara Cataldi Palau, *Studies in greek manuscripts*

Incontri di studio

- n. 5, *Insedimenti rupestri di età medievale: abitazioni e strutture produttive. Italia centrale e meridionale*. (Grottaferrata, 27-29 ottobre 2005), a cura di Elisabetta De Minicis.
- n. 6, *Pier Damiani e il Monastero di San Gregorio in Conca nella Romagna del secolo XI* (Morciano di Romagna, 27-29 aprile 2007), a cura di Nicolangelo D'Acunto.

Istituzioni e Società

- n. 10, Vito Loré, *Monasteri, principi, aristocrazie. La Trinità di Cava nei secoli XI e XII*

Studi

- n. 14, *Un commento anonimo al Cantico dei Cantici (XI-XII secolo)* edizione critica a cura di Rossana E. Guglielmetti

COLLANE IN CONVENZIONE:

Atti dei Convegni della «Società internazionale di Studi Francescani di Assisi» e del «Centro interuniversitario di studi francescani» - Nuova serie

- Atti del 18 Convegno (nuova serie), XXXV. *GIOVANNI JØRGENSEN E IL FRANCESCANESIMO* (Assisi, 11-13 ottobre 2007)

Atti Convegni del Centro italiano di studi sul basso medioevo - Accademia Tudertina e delCentro di studi sulla spiritualità medievale – Nuova Serie:

- Atti del 21 Convegno (nuova serie), (XLIV) *L'EUROPA DOPO LA CADUTA DI COSTANTINOPOLI: 29 MAGGIO 1453* (Todi, 7-9 ottobre 2007)

Uomini e mondi medievali

- n. 1, Ristampa: *Il corridoio Bizantino e la via Amerina in Umbria nell'alto medioevo*, a cura di Enrico Menestò, Spoleto 1999
- n. 10, Eugenio Susi, *Geografie della santità. Studi di agiografia umbra mediolatina* (secc. IV-XII)
- n. 13, *Commento al «Protolaudario» di Iacopone da Todi*, a cura di E. Menestò

Quaderni del Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici in Umbria –Nuova serie

- n. 44, Maria Grazia Nico Ottaviani, *Statuti, territorio e acque nel medioevo. Perugia e Marsciano, Tevere e Nestóre.*

7. Palazzo Racani-Arroni.

Nel corso dell'anno 2008 sono proseguiti i lavori di miglioramento statico e funzionale di Palazzo Racani Arroni, lavori finanziati dalla Regione dell'Umbria e dal Comune di Spoleto per un 80% della spesa complessiva e dalla Fondazione CISAM per il restante 20%.

I lavori, avviati nel 2005, dovranno essere tassativamente terminati entro il 31 marzo 2009.

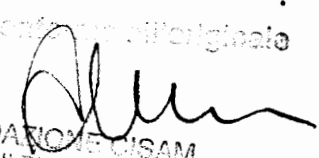
Spoleto, 25 marzo 2009

Il Presidente
prof. Enrico Menestò

AM/

15 MAG. 2009

per copia conforme all'originale


FONDAZIONE CISAM
Il Direttore
(dott.ssa Alessandra Massari)

RELAZIONE AMMINISTRATIVA-CONTABILE AL CONSUNTIVO 2008

Il Conto Consuntivo 2008, redatto ai sensi dell'Art. 37 del regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità del Centro, espone le risultanze contabili della gestione richiamandosi a quelle del Bilancio Preventivo, a suo tempo approvato, con risultati che comprovano i fenomeni economici e la oculatezza della gestione finanziaria.

Le entrate più rilevanti che hanno contribuito a rendere possibile, anche nel 2008, il regolare svolgimento dell'attività scientifica della Fondazione sono dovute, come per il passato, dal finanziamento erogato dal M.U.R. ammontante, come da convenzione stipulata per il biennio 2007-2008, a € 232.405,00 (di cui € 13.901,16 da incassare a residuo nel 2009) e dai proventi della vendita delle pubblicazioni edite dal C.I.S.A.M. o in convenzione con altri Enti per € 321.624,12.

Per quanto riguarda le uscite si evidenziano, in particolare, gli oneri per il personale pari ad € 225.580,92 e le spese di funzionamento per € 431.637,68 di cui € 189.796,07 relative alle spese attinenti l'attività editoriale ed € 79.455,99 relative alle spese per l'organizzazione della cinquantaseiesima Settimana di studio e l'erogazione in denaro o sotto forma di ospitalità ai fruitori delle borse di studio.

Prima di passare all'esame del Conto Consuntivo è opportuno evidenziare che l'ammontare dei residui attivi delle entrate correnti, pari a € 81.321,28 è costituito prevalentemente dall'importo delle fatture per vendita pubblicazioni emesse alla fine del 2008 e quindi non riscosso nel relativo periodo finanziario. Di contro nell'importo di € 51.261,94 dei residui passivi delle spese correnti incide principalmente l'ammontare delle quote spettanti ad altri Enti per vendite di volumi in coedizione come da convenzioni stipulate. Si evidenzia inoltre l'ammontare dei residui passivi relativi alle spese in conto capitale per € 130.000,00 dovuto a spese, impegnate nel corso del 2008 ma non ancora liquidate, per il completamento dei lavori di rifinitura e messa in uso di palazzo Arroni (interventi non compresi tra le opere finanziate con il contributo post-sisma).

In sede di consuntivo si è proceduto all'accertamento della consistenza dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti. Con tale operazione sono stati cancellati residui attivi per € 903,03 dovuti a crediti annullati con note di credito a seguito di restituzione di volumi o a minori incassi di crediti per il decurtamento dagli stessi delle relative spese d'incasso.

Sotto l'aspetto finanziario il Conto Consuntivo espone le seguenti risultanze:

Fondo di cassa al 31.12.2007		844.993,84
<u>ENTRATE</u>		
somme riscosse in conto competenza	813.630,42	
somme riscosse in conto residui	<u>880.258,95</u>	
		1.693.889,37
<u>USCITE</u>		
somme pagate in conto competenza	854.799,41	
somme pagate in conto residui	<u>761.763,25</u>	
		1.616.562,66
Fondo di cassa al 31.12.2008		<u>922.320,55</u>

Residui attivi al 31.12.2008

residui degli esercizi precedenti	374.881,00	
residui dell'esercizio	<u>81.321,28</u>	456.202,28

Residui passivi al 31.12.2008

residui degli esercizi precedenti	952.774,34	
residui dell'esercizio	<u>197.321,23</u>	1.150.095,57

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2008**228.427,26**

La situazione del rendiconto economico presenta un risultato in aumento del patrimonio di € 15.830,53. E' opportuno evidenziare che nella Cat. III - spese di funzionamento - gli oneri che hanno determinato una incidenza modificativa del patrimonio ammontano ad € 355.946,27 su un totale di € 431.637,68 impegnati nel corso dell'anno; pertanto la differenza di € 75.691,41 è da considerare come spesa permutativa del patrimonio che non trova incidenza sul Conto Economico.

Dall'esame particolareggiato del conto consuntivo si rilevano le seguenti variazioni nei confronti delle previsioni:

PARTE I - ENTRATEMaggiori Entrate:

Tit.I Cat.2 Cap. 3: Contributi e concorsi erogati da Enti Pubblici	27.376,74
Tit.I Cat.4 Cap. 1: Entrate correttive e compensative	102,65
	<u>27.479,39</u>

Minori Entrate:

Tit.I Cat.1 Cap. 1: Proventi vendita pubblicazioni edite dal Centro	53.375,88
“ I “ 1 “ 2: Entrate eventuali	4.026,21
“ I “ 2 “ 4: Contributi di privati	5.804,95
“ I “ 3 “ 1: Fitti di immobili	534,50
“ I “ 3 “ 2: Interessi attivi	5.158,55
“ II “ 5 “ 2: T.F.R. polizze assic.dipendenti	<u>10.153,69</u>
	79.053,78

Le variazioni in più e in meno che si riscontrano tra le "Partite di giro delle Entrate" trovano esatta corrispondenza nello stesso titolo delle Uscite.

PARTE II – USCITEMinori spese:

Tit.I Cat.1 Cap. 2: Compensi, indennità, rimborsi agli organi collegiali	2.222,43
“ I “ 1 “ 3: Compensi, indennità e rimborsi ai Revisori	263,95
“ I “ 2 “ 1: Compensi personale straordinario per collaborazione	2.380,00
“ I “ 2 “ 2: Stipendi al personale dipendente	2.150,85
“ I “ 2 “ 3: Emolumenti per competenze arretrate	0,30
“ I “ 2 “ 5: Competenze accessorie personale in servizio	1.285,01
“ I “ 2 “ 7: Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	4.358,84
“ I “ 3 “ 1: Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	1.308,92
“ I “ 3 “ 2: Spese acquisto materiale di consumo	281,35
“ I “ 3 “ 5: Manutenzione, riparazione locali e impianti	2.894,00
“ I “ 3 “ 6: Manutenzione, riparazione mobili arredi ed attrezzature	1.559,01
“ I “ 3 “ 7: Spese postali, telefoniche	865,60
“ I “ 3 “ 8: Canone acqua	60,52
“ I “ 3 “ 9: Spese per energia elettrica e illuminazione	1.378,51
“ I “ 3 “ 10: Combustibile ed energia per riscaldamento ed imp. termici	1.843,44
“ I “ 3 “ 11: Trasporti e facchinaggio	434,40
“ I “ 3 “ 13: Spese di rilegatura e sistemazione biblioteca	6.731,47
“ I “ 3 “ 14: Imposte, tasse e tributi vari	5.256,48
“ I “ 3 “ 15: Spese di rappresentanza	557,66
“ I “ 3 “ 19: Spese pubblicazione Rivista Studi medievali (stampa, compensi	5.935,17
“ I “ 3 “ 21: Spese pubblic. Collana Corpus Sculptura Altomedievale	4.780,03
“ I “ 3 “ 22: Spese spedizione pubblicazioni	6.410,75
“ I “ 3 “ 24: Spese per studi, indagini, rilevazioni, quote associative	3.694,85
“ I “ 3 “ 25: Spese pubblicazione Atti Convegni Accademia Tudertina	3.523,03
“ I “ 3 “ 28: Collane varie del Centro	209,56
“ I “ 3 “ 30: Spese pubblicazione Collana Fonti storico giuridiche	22,53
“ I “ 3 “ 34: Annuario Medioevo e Rinascimento	979,03
“ I “ 3 “ 36: Spese pubblicazione Atti Convegni Soc. Int.le Studi Francesc.	2.283,59
“ I “ 3 “ 37: Le Carte dell'Abbazia di Chiaravalle di Fiastra	832,39
“ I “ 3 “ 38: Collana "Studi e Ricerche"	344,27
“ I “ 3 “ 42: Spese pubblicazione Quaderni della Rivista di Bizantinistica	1.810,83
“ I “ 3 “ 43: Quote F.E.F. come da convenzioni	235,63
“ I “ 3 “ 44: Spese pubblicazione Rivista di Bizantinistica	2.662,49
“ I “ 3 “ 45: Spese pubblicazione Rivista Franciscana	1.865,93
“ I “ 3 “ 47: Spese pubblicazione Atti Convegni Fondazione San Domenico	168,73
“ I “ 3 “ 49: Rivista Temporis Signa	2.184,95
“ I “ 3 “ 50: Pubblicazione Le fonti della Marca medievale	2.724,06
“ I “ 4 “ 2: Spese e commissioni bancarie	179,82
“ I “ 5 “ 2: Spese correttive e compensative	502,10
“ II “ 6 “ 3: Premi assicurazione TFR personale dipendente	2.326,56
“ II “ 6 “ 3: TFR per polizze ass. personale dipendente	8.404,19
	87.913,23

Le variazioni in più ed in meno che si riscontrano tra le "Partite di giro" delle Uscite trovano esatta corrispondenza nello stesso titolo delle Entrate.

Per quanto sopra esposto si invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare il Conto Consuntivo 2008 ed a ratificare le variazioni dei residui attivi e passivi, derivanti da un riaccertamento dei singoli fatti di gestione operati a livello amministrativo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 43 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della Fondazione.

FONDAZIONE
CENTRO TEMI DI STUDI
SULL'ARCO MEDIOEVO

PAGINA BIANCA